"Compiti per casa di fisica per STPA e TACREC" a.a 2004/05 - n. 7 - 15/11/2004

Nome e cognome (opzionale!):

le	Problemi e quesiti vore, riportate le risposte negli spazi appositi e allegate le brutte copie o altri appunti che ritenete necessari per capire e motivazioni delle vostre risposte; quando possibile, indicate sia la risposta "letterale" che quella "numerica"; quesiti, fate una crocetta nel riquadro vicino alla risposta che ritenete giusta e, se richiesto, aggiungete una breve spiegazione, per esempio citando la legge o il principio fisico che credete opportuno)
0.0	blocchetto di alluminio, di forma cubica, viene riscaldato passando dalla temperatura iniziale T_0 = 000 °C alla temperatura finale T_1 = 400.0 °C. Quanto vale la variazione di temperatura ΔT espressa in gradi Kelvin? (supponete che la temperatura di fusione del ghiaccio in condizioni ordinarie valga $1/\alpha$ = 273 K) DT =
b)	Sapendo che il coefficiente di espansione lineare dell'alluminio nell'intervallo di temperature considerato vale $\lambda = 2.500 \times 10^{-5}$ 1/K, e sapendo che lo spigolo del cubetto vale, a T_0 , $l_0 = 10.000$ mm, quanto vale la lunghezza l dello spigolo alla temperatura T ? $l = \dots = $
c)	E, essendo $V_0 = l_0^3$ il volume alla temperatura T_0 , quanto vale il volume V alla temperatura T ? $V = \dots = $
d)	Supponendo che il processo di dilatazione avvenga a pressione costante $P=1.000 \times 10^{\%}$ Pa (è grosso modo il valore della pressione atmosferica), quanto vale il lavoro L fatto dal cubetto verso l'esterno durante la dilatazione? (indicate anche il segno del lavoro) $L=\dots \qquad \qquad =\dots \qquad J \ P \ DV = P(V-V_0) = P \ V_0 \ 31 \ DT = 3.000 \times 10^{-3} \ J$ [attenzione alle unità di misura e alle conversioni: $1 \ \text{mm}^3 = 10^{-9} \ \text{m}^3$; il lavoro è positivo, dato che il sistema, nell'espansione dovuta alla dilatazione termica, compie lavoro sull'esterno]
e)	Supponendo che la densità di massa dell'alluminio sia $\rho = 3.000 \times 10^3 \text{ Kg/m}^3$, quanto vale la massa m del blocchetto alla temperatura T_0 ? $m = \dots $ Kg $\rho V_0 = \rho l_0^3 = 3.000 \times 10^{=3} \text{ Kg}$ [attenzione alle unità di misura e alle conversioni: $1 \text{ mm}^3 = 10^{-3} \text{ m}^3$]
f)	Supponendo che il calore specifico (a pressione costante, come nella trasformazione considerata) dell'alluminio sia $c=1.000 \times 10^3$ J/(Kg K), quanto vale la variazione di energia interna ΔU del blocchetto durante il riscaldamento? (indicate anche il segno) $\Delta U = \dots \qquad \qquad$
•	vo dato che il blocchetto viene riscaldato]
	Quanto vale la quantità di calore Q ceduta al blocchetto durante il processo? $Q = \dots = \prod_{i=1}^{n} J_i L_i + \Delta U = 1200.0 J_i$ [il lavoro fatto nella zione è, come atteso, del tutto trascurabile rispetto all'aumento di energia interna!]
33 il	Una volta raggiunta la temperatura T , il blocchetto viene tuffato in una bacinella contenente una massa $m_A = 100$ g di un liquido che si trova alla temperatura $T_A = 25$ °C ed ha calore specifico $c_A = 5.0 \times 10^3$ J/(Kg K). Assumendo assenti gli eventuali scambi di calore con l'esterno, quanto vale la temperatura finale T_{FIN} raggiunta dal sistema blocchetto+liquido all'equilibrio? $T_{FIN} = \dots $ °C $(mcT + m_A c_A T_A)/(mc + m_A c_A) = 0.8$ °C [si ottiene dal bilancio dei flussi di calore, $\Delta Q + \mathbf{D}Q_A = 0$, essendo $\Delta Q = mc(T_{FIN} - T) < 0$ calore ceduto dal blocchetto, e $\Delta Q_A = m_A c_A (T_{FIN} - T_A) > 0$ il calore acquistato dall'acqua. Per il sultato numerico, attenzione alle conversioni tra unità di misura, inclusa la temperatura!]

2.	iso	numero di moli $n=0.2$ di un gas (che si comporta come perfetto) è contenuto in un recipiente lato termicamente e di volume fisso $V=10$ l. La temperatura iniziale del gas è $T_0=300$ K. Ricordando l'equazione di stato dei gas perfetti, $PV=nRT$, con $R=8.3$ J?(K mole), costante dei gas perfetti in unità mKs , quanto vale la pressione iniziale P_0 del gas?quantità di moto totale p_{TOT} del sistema delle due palle prima dell'urto? P ₀ =		
	b)	Supponete ora che all'interno del recipiente sia presente un riscaldatore elettrico (di volume trascurabile), che ha una potenza riscaldante $W=100$ W ed è in perfetto contatto termico con il gas, senza alcuna dissipazione verso l'esterno. Se questo riscaldatore viene tenuto acceso per un tempo $\Delta t=10$ s, quanto valgono il calore Q ceduto al gas e la variazione dell'energia interna del gas ΔU ? $Q=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots$ $D W = \dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots$ $D = \dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=\dots=$		
	c)	Sapendo che la capacità termica del gas considerato vale, a volume costante, $C = 5.0$ J/K, quanto vale la sua temperatura finale T (cioè quella raggiunta dopo l'intervallo Δt)? $T = \dots$ K $T_0 + \Delta U/C = 500$ K		
	Quesiti			
Pei	lav en X Sp	omprimete una certa quantità di gas contenuto all'interno di un recipiente, operando (voi!) un voro $L_{EXT} > 0$. Sapendo che nel processo il gas non scambia calore con l'esterno ($Q = 0$), la sua ergia interna (e quindi la sua temperatura): \Box Aumenterà \Box Diminuirà \Box Resterà costante \Box Non si può dire diegazione sintetica della risposta: orimo principio, essendo $Q = 0$, si ha $\Delta U = -L$; ma L (del gas!) = $-L_{EXT}$ (dell'operatore esterno), la risposta.		
2)	Una sostanza alimentare di cui si vuole determinare il potere calorico viene fatta bruciare interamente a contatto termico con un sistema (detto bomba calorimetrica) costituito da un corpo di capacità termica $C = 1.0 \times 10^3$ J/K. Supponendo che il corpo scambi calore solo con la sostanza sotto analisi, e che l'aumento di temperatura del corpo sia $\Delta T = 5.0$ K, quanto vale il potere calorico della sostanza? $\Box 5.0 \text{ J}$ $\Box 5.0 \times 10^3 \text{ J}$ $\Box 1.0 \times 10^3 \text{ cal}$ $\Box 5.0 \text{ Kcal}$			
3)		ha trasformazione si dice adiabatica quando: La temperatura resta costante \Box Il prodotto PV resta costante \Box Non c'è scambio di calore con l'esterno ($Q=0$)		
4)	ve	el grafico qui a sotto (che riporta la pressione P sull'asse orizzontale, ed il volume V sull'asse rticale) disegnate qualitativamente l'andamento di una trasformazione a volume costante (isocora), pressione costante (isobara) e a temperatura costante (isoterma).		
		V isocora isobara P		
		[l'isoterma, $PV = nRT = costante$, è rappresentata da un'iperbole]		

Francesco Fuso - tel 050 2214305 - e-mail: fuso@df.unipi.it - web page: http://www.df.unipi.it/~fuso/dida